

CATANIA

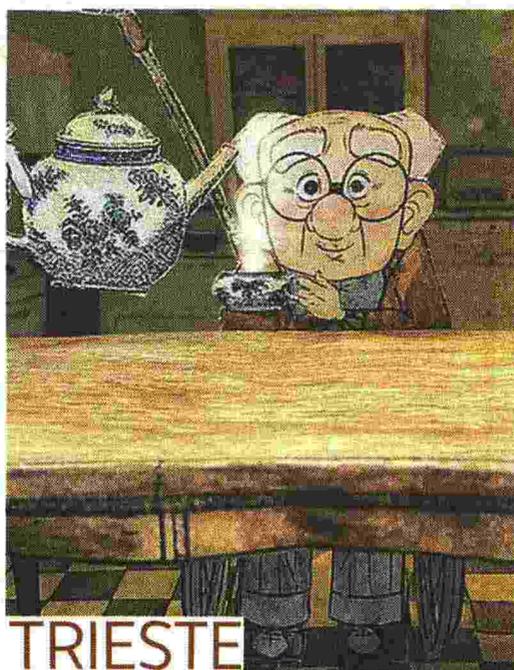
TEATRO

PINOCCHIO

L'incompiuta postuma di Franco Scaldati

In un cartellone di testi rari, com'è quello che il Teatro Stabile di Catania sta realizzando quest'estate sotto il titolo *Evasioni*, arriva un Franco Scaldati (1943-2013) inedito, un'opera incompiuta che adesso si fa corpo e storia. Si tratta di *Pinocchio* che, sotto la guida di Livia Gionfrida, è in scena dall'8 al 18 luglio al Palazzo della cultura di Catania. Il personaggio collodiano abita nel mondo di Scaldati in una Sicilia che si fa metafora esistenziale dove ogni pulsione umana è portata al parossismo. Il protagonista, interpretato da Domenico Ciaramitaro (sopra in scena con Aurora Quattrocchi, foto di Antonio Parrinello), è un ragazzo siciliano che è nato e cresciuto in un ambiente violento, fatto di rapporti brutali in cui vince sempre il più forte e il più furbo. Afferma la direttrice dello Stabile, Laura Sicignano: «Abbiamo deciso di intraprendere una folle avventura, producendo uno Scaldati che non aveva neanche una forma teatrale. Il risultato è emozionante». Info: 095 731 0856. (emilia costantini)

CORTOMETRAGGI



TRIESTE

SHORTS

Corti e realtà virtuale lasciano nuove impronte

Cortometraggi per grandi e piccoli, da vedere sullo schermo oppure con un visore. Torna ShortTS International Film Festival. La 22ª edizione che dal 1° al 10 luglio sarà dal vivo a Trieste e online su MYmovies.it. Lo organizza l'Associazione Maremetraggio presieduta da Chiara Valenti Omero, che codirige con Maurizio di Rienzo. Nella sezione *Maremetraggio*, in gara ci sono 81 corti da 44 Paesi (sopra: *Solitaire* di Edoardo Natoli). Nella sezione «Nuove impronte» 7 lungometraggi di autori emergenti si contendono la vittoria. Per i bambini c'è *Shorter Kids'n'Teens* e non manca il concorso per la realtà virtuale con 13 corti. E poi gli incontri: la masterclass (online, trasmessa su Facebook il 9 luglio alle 11) della regista Alice Rohrwacher a cui va il Premio Cinema del presente; l'incontro con Luka Zunic, visto accanto ad Alessandro Gassmann in *Non odiare* di Mauro Mancini, che riceve il Premio Prospettiva per i talenti emergenti. E il focus *Rewind!* sul regista Giuseppe M. Gaudino. (cecilia bressanelli)